IULIA GHIȚĂ

PORTFOLIO

Il suo lavoro esprime un forte carattere installativo, anche quando utilizza il disegno e la pittura, così come per la fotografia e il video. E interessata al rapporto/conflitto/tensione che si innesca tra il *limite* della misura umana e il tentativo di dare una forma finita a cose incomprensibili.

I lavori, anche se, sono quasi una presa diretta della realtà, (emotiva o oggettiva) non la indagano ma tentano di farli coincidere e collaborare efficientemente con essa. Su questa soglia di coincidenza cerca la coerenza con la quale sistemare ogni disordine e su questo tentativo di collaborazione con la realtà circostante trova ancora ogni tanto *gli eroi meravigliati dal mondo.*

Soggettivizza le esperienze degli altri nei suoi lavori e ugualmente alle proprie non elude il coinvolgimento emotivo e il *giudizio* della scelta. Nel caso del diario in immagini, per esempio, i disegni "documentano" avvenimenti - forse solo per lei- eccezionali.

Il processo pittorico, lo attua come una lunga azione che richiede permanente presenza dell'artista all'interno della costruzione dell'idea iniziale. Le scelte di grammatica visiva che fa incrementano la necessità di questa totale presenza.
Il disegno, cosi come il video invece, sono l'immediata traduzione della realtà. Dal disegno sposta le facoltà al video, eliminando quelle sue come l'obiettività, l'automaticità e la serialità.

La conoscenza (riferita agli eventi di rivelazione/incontro interiore) rimane come un ricordo nell'anima. È questo "ricordo"- impossibile da trascrivere in concetti razionali, che cerca di attualizzare perennemente nei lavori.

LATTE, 2012/16, acquerello su carta, 250 x 150 cm

LATTE

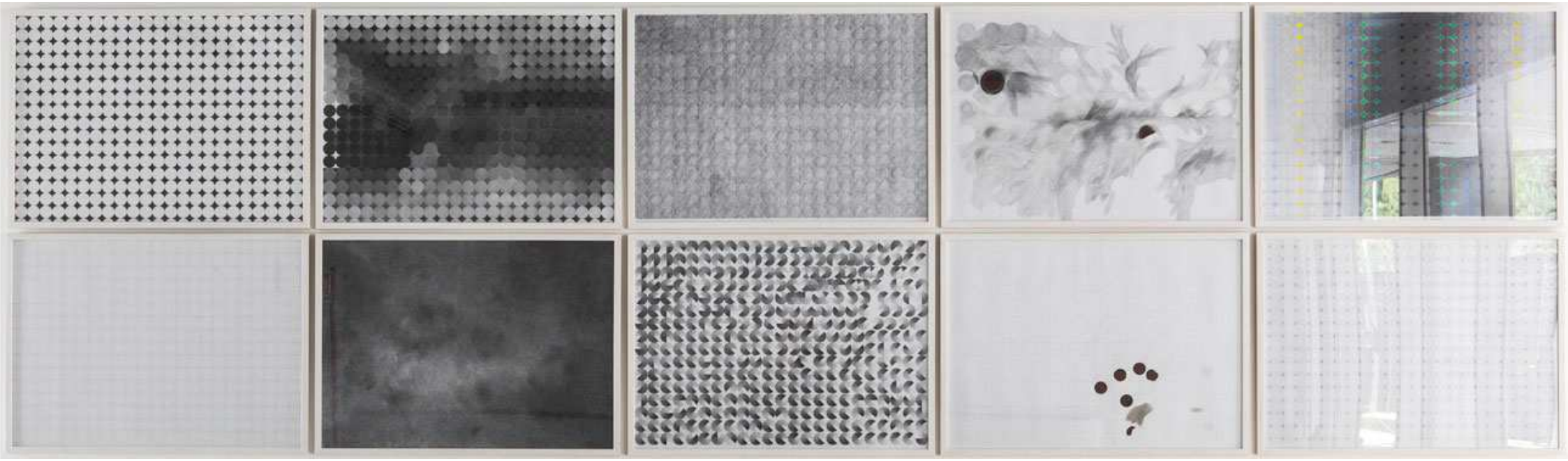
2012/16, 4 dipinti, acquerello su carta, dimensioni 25ox150cm/ 250x150cm/ 300x150cm/ 200x150cm.

Il lavoro sottolinea i momenti di netta separazione e incomprensione tra il bambino e l'adulto che possono interrompere anche un coerente rapporto dei due, ma anche la complessità del mondo dei bimbi, perfettamente paragonabile a quello degli adulti. Le grandi dimensioni degli acquerelli seguono le dimensioni in grandezza reale dei bambini.
Il titolo si riferisce al simbolo del momento di massimo legame madre-figlio, diade possibile solo senza l'introduzione di elementi di disturbo.
I soggetti dei primi due dipinti sono un bimbo ed una bimba, il terzo ha come soggetto solo foglie e il quarto della serie ripropone il primo ma la bambina vicino a mio figlio sono io alla sua età.

LATTE, 2012/16, acquerello su carta, 250 x 150 cm

LATTE, 2012/16, acquerello su carta, 300 x 150 cm

LATTE, 2012/16, acquerello su carta, 200 x 150 cm



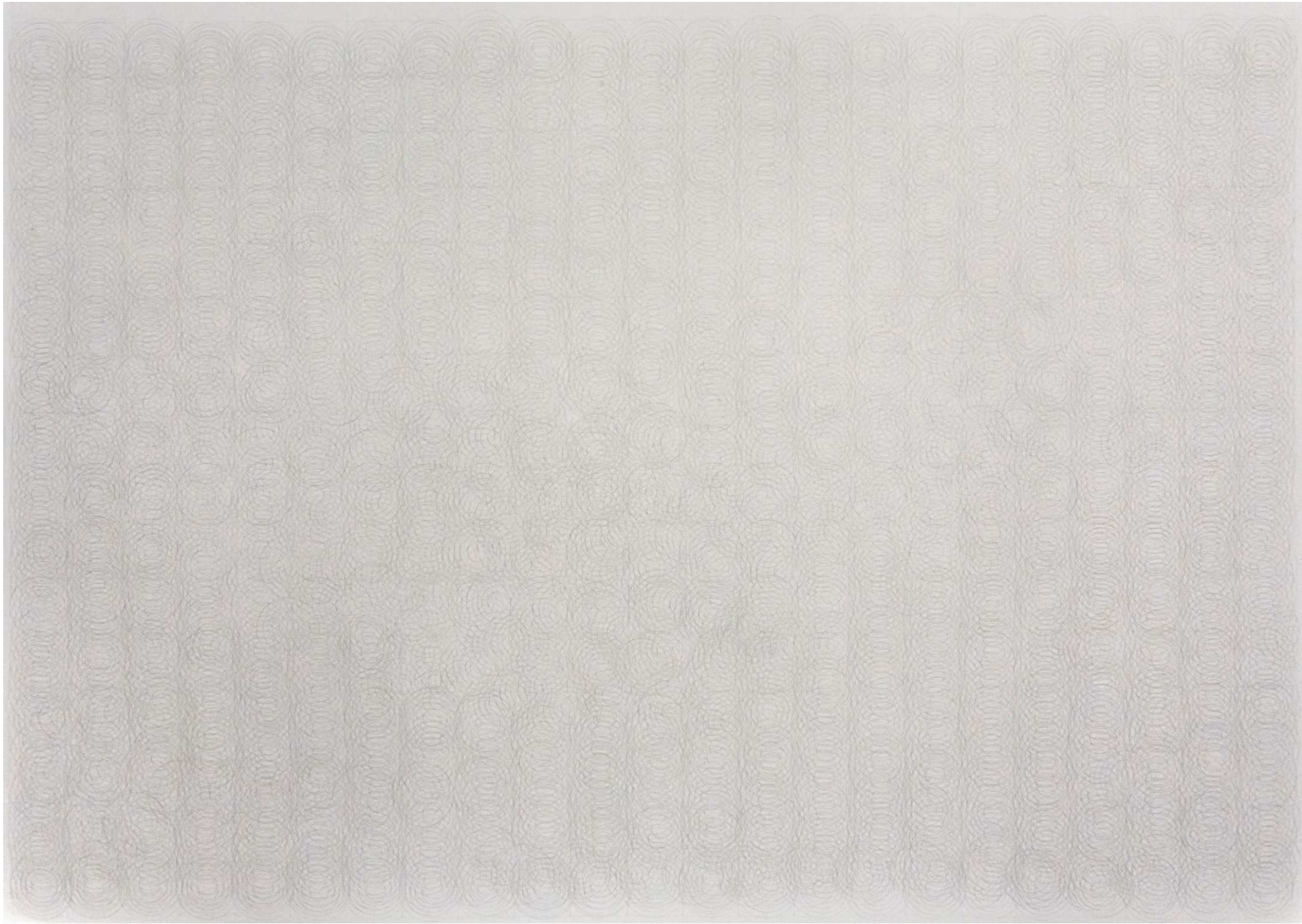
CERCHIO CHIUSO, veduta dell'installazione, Centrale del tennis- Foro Italico Roma, 2016

CERCHIO CHIUSO

2014/16, 16 disegni, matita su carta, dimensione 50/70 cm. ognuno

Un'area -un quadrato- entro cui muoverci per una ricerca non disperata e non svincolata dai limiti della misura umana. Il legittimo desiderio di far sparire lo spazio e fermare il tempo o perlomeno accorciare il primo e dilatare il secondo è un principio per la libertà? Il perimetro è un limite?

Il titolo fa riferimento alla forma con la quale ho astrattizzato la persona.



CERCHIO CHIUSO, 2014/16, 1/16 disegni, matita su carta, 50/70 cm

"L'UOMO COME L'ERBA, I SUOI GIORNI COME FIORI DEL CAMPO, COSÌ FIORIRÀ"

2014, video installazione doppio canale, colore, senza sonoro, durata 4 minuti 25 secondi (loop)

La camera inquadra un paesaggio che ho fotografato e filmato dal medesimo punto nell'arco di due anni. Il titolo è metafora dell'esistenza umana, così come viene descritta sia nel Vecchio che nel Nuovo Testamento. Il lavoro riflette sulla nostra staticità, nel dubbio di vivere tra un tempo finito e uno illimitato.

"L'UOMO COME L'ERBA, I SUOI GIORNI COME FIORI DEL CAMPO, COSÌ FIORIRÀ", video still

"L'UOMO COME L'ERBA, SUOI GIORNI COME FIORI DEL CAMPO, COSI FIORIRÀ", veduta dell'installazione, Interno 14, Roma, 2015

BUONGIORNO, veduta dell'installazione, Interno 14, Roma, 2015

BUONGIORNO

2014, video, colore, suono, durata 4 minuti 30 secondi (loop)

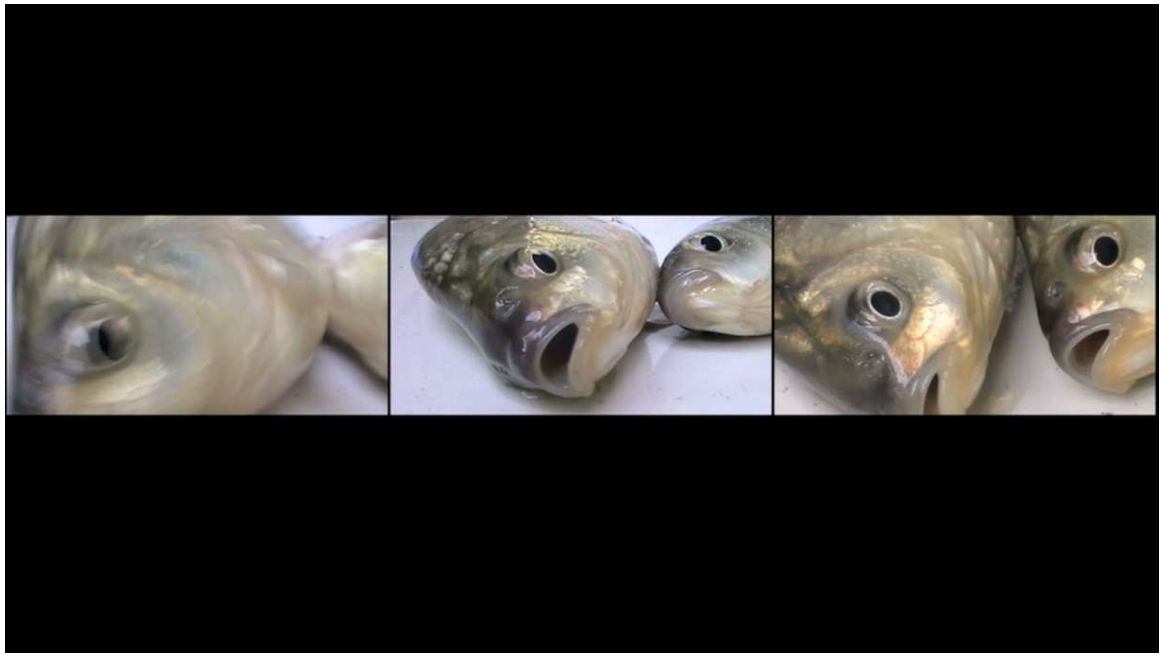
Video montato nel 2014 con il sonno di mio figlio nella prima mattinata, e il suono esterno della stessa ora di risveglio. La piccola dimensione dello schermo, 38,10 cm, inquadra la dimensione reale del viso ripreso.

BUONGIORNO, video still

PESTE!

2014, Video hd, colore, suono, durata 3 minuti 9 secondi (loop)

Il video riprende pesci di acqua dolce in un paesino della Romania, Sultana nel 2013 e fa riferimento, con i pesci fuori dall'acqua, al nostro vivere nella cosiddetta libertà che oggi possiamo godere e alla conseguente voce che chiede di essere udita. La scelta del pesce è mirata anche a riprodurre la forma con la quale viene paragonata la Romania ed il titolo (in italiano: Pesce!) riproduce la chiamata all'acquisto del pesce come occasione da non perdere. Il suono è in pressa diretta.

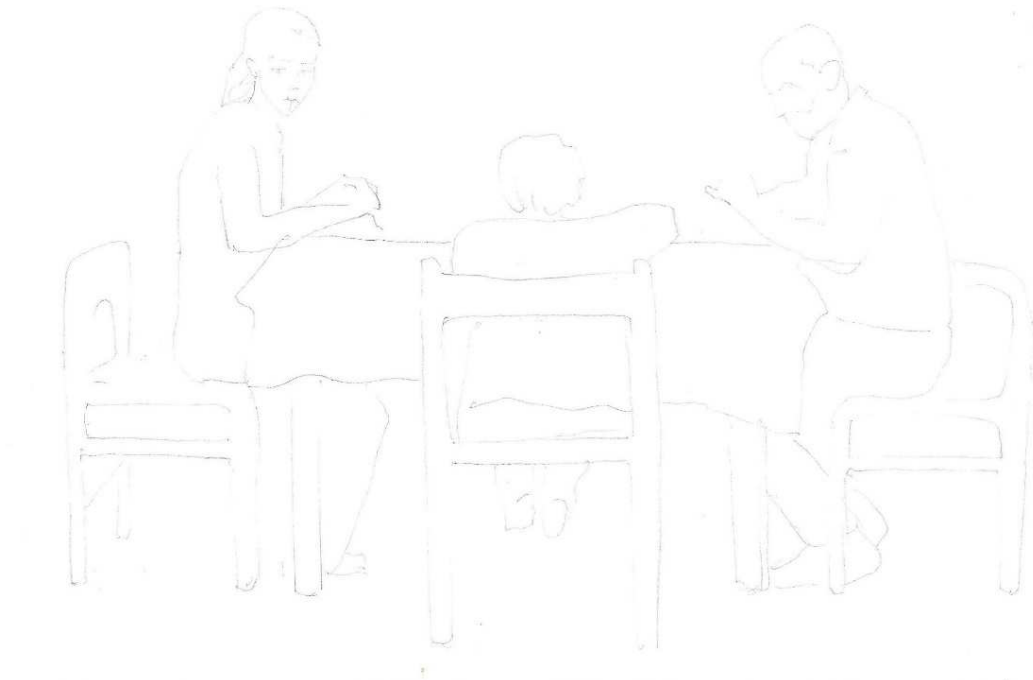


PESTE!, video still

DINNER

2014, installazione, sonoro, durata 8 minuti 50 secondi (loop),
disegno su muro, dimensione 180 x 250 cm.

L'audio è ripreso accanto al "Tavolo del silenzio" di Nicolae Brancusi, Targu Jiu, Romania. Il disegno replica in dimensione reale una scena di famiglia al tavolo. *Dinner* rimanda al significato dell'ultima cena, alla sua atmosfera di tensione e aspettativa che sembra oggi espandersi dai momenti isolati ad uno stato permanente. Il titolo originale dato da Brancusi al' "Tavolo del silenzio" è "Il tavolo dei dodici apostoli" cambiato durante la dittatura comunista per ragioni ideologiche e mai ridato indietro.



DINNER, 2014, disegno su muro, 180 x 250 cm

"SONO UN ESSERE COSÌ MERAVIGLIOSO"

2015, espositore alluminio e ferro, 165×60 cm.

Il testo usa estratti dei salmi dell'Antico Testamento ed è stampato fronte retro su un espositore in alluminio e ferro. Per mimetismo assomigliamo all'ambiente circostante, ma fin dove il sentimento umano è condizionato da esso?

"SONO UN ESSERE COSÌ MERAVIGLIOSO", 2015,
fronte e retro del espositore, 165x60 cm

"SPACE IS BLUE AND BIRDS ARE FLYING IN IT“, veduta dell’installazione, Centrale del tennis- Foro Italico Roma, 2016

"*SPACE IS BLUE AND BIRDS ARE FLYING IN IT*"

2014, 400 dipinti - carta formato A4, acquerello su carta; 1 lato coperto interamente con i dipinti.

"*Space is blue and birds are flying in it*" ("Lo spazio è blu e gli uccelli volano dentro") è la risposta al lavoro "*Open reading frame*", diario scritto in immagini fino al 2012. I ricordi non abitano mai la loro diaspora originaria e non trovano il loro posto nel tempo, affittano coscienze in perpetuo movimento scoprendoci mondi che non sapevamo di aver vissuto. Il titolo è una frase del fisico tedesco Werner Heisenberg, scelto anche in considerazione del dubbio che aleggia sul suo autore, quello di aver contribuito alla costruzione di una bomba nazista, decisiva per l’esito della guerra, che avrebbe dunque, sconvolto ancora di più l’intesa del tempo.

"SPACE IS BLU AND BIRDS ARE FLYING IN IT", 2014, dettaglio

OPEN READING FRAME

2012, 1000 disegni, carta formato A4; matita, carboncino, inchiostro di china, penna.

Open reading frame (lettura telaio aperto - regione in grado di essere trascritta a RNA contenuta in ogni gene) è un diario scritto in immagini aperto davanti ad uno sguardo nuovo, boomerang tra memoria e coscienza, necessario per ricevere indietro senza involucro qualunque emozione e percezione umana e per dare a loro lo statuto di essente stato, togliendoli dal non essere più.

I lati di uno spazio chiuso vengono interamente coperti dai disegni.

OPEN READING FRAME, 2012, 14/1000 disegni su carta

RO.

2014, video HD, colore, senza sonoro, durata 8 minuti 5 secondi (loop)

Il video riprende in un paesino della Romania pesci di acqua dolce che lottano a prendere l'ossigeno fuori dall'acqua non trovandolo in quella aggiunta della piccola vasca. Fa riferimento alla condizione di permanente gara che la società propone come modulo per l'acquisizione dell'autonomia e dunque della libertà.

Il titolo è l'abbreviazione di standard internazionale per lo stato rumeno e, così come nel video *Peste!,* la scelta del pesce è mirata anche a riprodurre la forma con il quale esso viene paragonato.

RO, video still

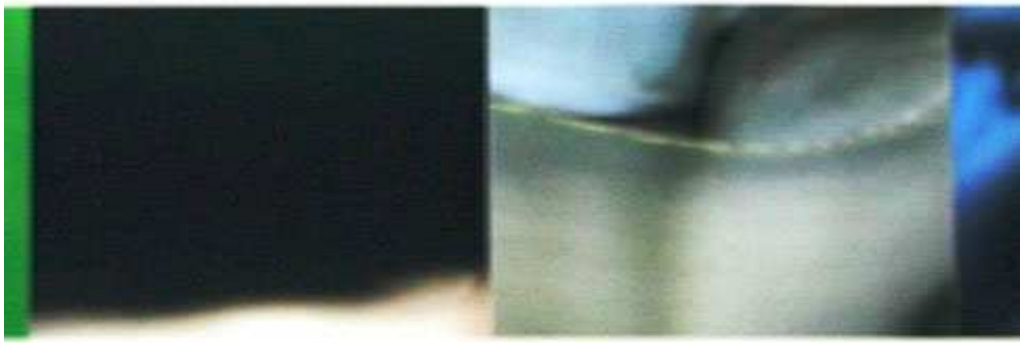
SOFFIO VITALE

2012/14, 24 contenitori in vetro trasparenti, 50 centimetri di diametro, riempiti di diversi elementi:

1: acqua e vapori ottenuti con glicole propilenico (miscibile con acqua, incolore, altamente igroscopico); 2: acqua e pigmenti di colore- acqua turchese splendente; 3: vetro- contenitore "non contenitore" , riempito dallo stesso vetro del quale è realizzato; 4: nulla, coperchio incollato al contenitore, che diventa una sfera; 5: acqua e acido fluoborico (miscibile con acqua, incolore, le sue soluzioni attaccano il vetro, il tempo di distruzione del vetro dipendendo della sua concentrazione nel acqua); 6: acqua, il vetro dell'anfora è molto spesso, spazio ridotto per l'acqua; 7: acqua, anfora e formata da due anfore più piccole unite tra di loro; 8: nulla, l'anfora è aperta diventando un disco di vetro di 71,8cm diam., 8mm h.; 9: acqua, il contenitore è sollevato da terra di 3cm; sistema di rialzo invisibile; 10: acqua-che si perde, il contenitore ha dei buchi; 11: acqua, la bocca del contenitore è rotta; 12: acqua, il vetro del contenitore è opaco; 13: nulla, anfora a metà, solo la facciata frontale. 14: acqua e depositi dell'acqua sul fondo del contenitore; 15: acqua e erba verde, appena sbocciata, sul fondo del contenitore; 16: acqua e terra- la terra assorbirà tutta l'acqua diventando fango; 17: acqua e piante grasse sommerse totalmente nell'acqua (contenendo la propria acqua nei parenchimi acquiferi le piante moriranno); 18: acqua stagnante, odore discreto; 19: nulla, contenitore vuoto, incrostazioni minerali -tracce dell'acqua passante; 20: acqua e latte; 21: acqua; il contenitore è rappresentato da 2 pezzi di anfore essendo ciascuno con 5 cm più della metà di un intero; messe insieme formeranno più di un anfora; 22: acqua e polvere di vetro, la quantità necessaria per dare consistenza all'acqua; 23: acqua splendente; il vetro dell'anfora contiene microcristalli che si riflettono nell'acqua; 24: acqua; l'anfora, come se non fosse rigida, viene schiacciata dal peso dell'acqua e dunque l'acqua prende la forma del contenitore solo dopo aver essa dato forma all'anfora;

Fotografie dei contenitori-macro, carta fotografica formato ISO A0, dimensione 841/1189 millimetri, superficie mq 1, finitura opaca.

L'uomo cerca l'espressione e la forma svuotandosi di contenuti e sistematizzando un processo caotico e ribelle. Ho confinato l'acqua, cercando di capire come ogni uomo sta nel mondo e come tutto il mondo sta in ognuno, ognuno depositario dell'altro, riscaldando il corpo dal quale cerca la temperatura. L'installazione fotografica che accompagna i contenitori sono un immagine astratta dello stesso pensiero.



SOFFIO VITALE, dettaglio dell'installazione, Palazzo Santacroce Aldobrandini, 2012

SOFFIO VITALE, dettaglio dell'installazione, Macro Testaccio, 2013

SOFFIO VITALE, 2012/14, fotografie dei contenitori

"*BUT I AM A WORM AND NOT A MAN*"/ STATEMENT

2014

Il testo fa parte della versione non adattata al linguaggio contemporaneo del Salmo 21 di Davide, traduzione dall'aramaico, e viene presentato come una personale dichiarazione, uno "statement". Ha la proprietà di far immedesimare, nonostante parli di un momento preciso e difficilissimo da interiorizzare della storia religiosa, la Crocifissione di Gesù Cristo.

STATEMENT
But I am worm and not a man, scorned by mankind and despised by people
many calves have surrounded me, strong bulls besieged me
they opened their mouths against me like a lion that roars and plunders
and I am poured out like waters and all my bones are pulled out of joint.
my heart is like wax. It has melted within me.
my power has dried up like the clay vessel of a potter; my tongue is stuck to the roof
of my mouth, and you have cast me into the dust of death
for dogs have compassed me: the assembly of the wicked have inclosed me:
I can count all my bones; people look and stare at me.
the water of ease has fed me
all the edges of the world will remember and roll back on themselves. ENG.

STATEMENT
Iar eu sunt vierme si nu om, ocara oamenilor si defaimarea popoarelor
inconjuratu-m-au vitei multi, tauri grasi m-au impresurat
deschis-au asupra mea gura lor, ca un leu ce rapeste si racneste
ca apa m-am varsat si s-au risipit toate oasele mele
facutu-s-a inima mea ca ceara ce se topeste in mijlocul pantecelui meu
uscatu-s-a ca un vas de lut taria mea, si limba mea s-a lipit de cerul gurii mele, si in
tarana mortii m-ai pogorat
ca m-au inconjurat caini multi, adunarea celor vicleni m-a impresurat
numarat-au toate oasele mele, iar ei priveau si se uitau la mine
apa odihnei m-a hranit
isi vor aduce aminte si se vor intoarce toate marginile pamantului. RO.

STATEMENT
E io sono verme e non uomo, l'infamia degli uomini e la calunnia dei popoli
mi hanno circondato molti vitelli, tori grassi mi hanno assediato
hanno aperto la bocca su di me, come un leone che sequestra e ruggisce
come l'acqua mi sono versato e si sono disperse tutte le mie ossa
il mio cuore si e fatto come la cera che si scioglie nel mezzo del mio grembo
la mia forza si é seccata come un vaso di terracotta e la mia lingua si é attaccata al
tetto della mia bocca, e nella polvere della morte sono disceso
mi hanno circondato molti cani, l'assemblea degli astuti mi ha assediato
hanno contato tutte le mie ossa, e loro guardavano e mi guardavano
l'acqua del riposo mi ha nutrito
si ricorderanno e torneranno tutti i confini della terra. IT.

BIO

Iulia Ghiță è nata a Oltenița, Romania, nel 1986. Si è laureata all'Università di Arte di Bucarest nel 2008 e all'Accademia di Belle Arti di Roma nel 2011.

2016 *"twiner#4 – With or Without Wings"* ExElettrofonica Lounges del Corporate Hospitality degli Internazionali BNL d'Italia, Foro Italico,Roma;
"*Latte",* La Nube do OOrt, Roma, testo di Cecilia Casorati;
"*Etranger*" ciclo di mostre nello spazio di via Raffaello 94/2, Pescara; **2015** "*Displacements. the trouble with being human these days*", ExElectrofonica, Roma; *Ebienale, Biennale di Bucarest,* Victoria Art Center, Bucarest; a cura di Ilina Schileru; "*Silenzio per favore"!10 video d'artista attraversano l'Abruzzo,* a cura di Adina Pugliese, Fondazione Aria; *3+2*, Interno 14, Roma, a cura di Donatella Landi; *Projectroom artist in residence*, Casale dei Cedrati, Villa Doria Pamphili, Roma, a cura di Lori Adragna; "*NHome*", a cura di Laura Angelucci e Lucia Bricco, Roma; "*Sono un essere così meraviglioso*" per MAAM Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz, Roma**; 2013** *"Artisti nomadi in città d'arte",* Ex Mattatoio-Testaccio, Roma, a cura di Helia Hamedani; **2012** *"Romance",* Temple Gallery, Roma, a cura di Tiziana Musi; *"NataleNatale5",* Casa delle Letterature, Roma; *"Premio Roma Centro Storico",* Palazzo Santacroce- Aldobrandini, Roma, a cura di Cecilia Casorati, terzo premio.

www.ghitaiulia.com
http://www.ghitaiulia.com/info

TESTI E PUBLICAZIONI selezionate

Design, arte contemporanea & tennis
Una mostra a Roma, organizzata per gli Internazionali BNL d'Italia, mette insieme arte contemporanea e grande design.
Ruben Modigliani
http://ad.vfnetwork.it/news/2016/05/09/design-arte-contemporanea-tennis/
Catalogo Edizioni la Nube di Oort
Testo Cecilia Casorati
http://www.ghitaiulia.com/wp-content/uploads/2014/06/Testo-Cecilia-Casorati.docx
Intervista con l'artista. Cristian Stanescu intervista Iulia Ghita
http://www.ghitaiulia.com/wp-content/uploads/2014/06/Intervista-con-lartista.-Cristian-Stanescu-intervista-Iulia-Ghita.doc
Latte Ghita Iulia, Cristian Stanescu, La Nube di Oort
http://www.ghitaiulia.com/wp-content/uploads/2014/06/Latte-Ghita-Iulia-Cristian-Stanescu-La-Nube-di-OOrt.rtf
Ghita Iulia, Latte-Casale dei Cedrati, testo Lori Adragna
http://www.ghitaiulia.com/wp-content/uploads/2014/06/Ghita-Iulia-Latte-Casale-dei-Cedrati-testo-Lori-Adragna.doc
Artslife. Villa Pamphili, Roma, artist in residence
http://www.artslife.com/2016/02/13/roma-casale-dei-cedrati-room_artist-in-residence
L'arte contemporanea che abita a Villa Pamphilj
http://www.ghitaiulia.com/wp-content/uploads/2014/06/Ghita-Iulia-Latte-Casale-dei-Cedrati-Giogia-Basili-dailyStorm.rtf
NOWRADIO#5 T - * | Zerynthia – RAM Radioartemobile
With IULIA GHITA and Cristian Stanescu, a preview of Latte, opening at La Nube di Oort this night.
http://www.radioartemobile.it/now-radio-1/
Feature Review: George Enescu International Festival [September 2015] EBieniale#3 Written by Richard Whitehouse
http://www.classicalsource.com/db_control/db_features.php?id=13206
Displacements. The Trouble With Being Human These Days di Francesca Ragone
https://medium.com/step-in-write-out/displacements-the-trouble-with-being-human-these-days-7c5bb3429c2f
I vincitori del Premio Roma Centro Storico: Le interviste di Lori Adragna | 4 novembre 2012 |
http://www.artapartofculture.net/new/wp-content/uploads/2015/11/archivio_novembre_2012.pdf